

Carissimi Iscritti,

come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità illustriamo con la presente nota integrativa l'andamento della gestione del Collegio, evidenziando i fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Rendiconto Generale che viene presentato è stato redatto con chiarezza, ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità del Collegio, secondo i principi sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, dalla L.N. 94/97 ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.208/99 dal D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 286 nonché dalle norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L.N. 70/75. Come tale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Collegio ed il risultato economico dell'esercizio.

Esso, in conformità allo schema previsto dalla normativa, è costituito da:

- Rendiconto della gestione finanziaria per l'entrata e la spesa (conto di bilancio)
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Inoltre è sottoposto all'esame del Revisore dei Conti.

La presente nota integrativa svolge la funzione di illustrare, ed in alcuni casi di integrare, i dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

INFORMAZIONI RILEVANTI

1) Criteri di valutazione

Il Collegio ha applicato i criteri di valutazione prescritti in modo sostanzialmente conforme a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stata redatto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare:

• Le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori e quelli di diretta imputazione; il costo suddetto è eventualmente aumentato dei costi aventi effetto incrementativo. In particolare i costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non



sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

- I costi delle immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in efficienza applicando, a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni, coefficienti compresi entro i massimi stabiliti, ovvero procedendo ad ammortamento integrale ove possibile.
- I costi e oneri aventi carattere pluriennale vengono solo eventualmente iscritti nell'attivo ed in tal caso ammortizzati in un periodo non superiore alla durata della loro utilizzazione.
- I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione eventualmente corretti mediante l'iscrizione di apposito fondo rettificativi.
- I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica.
- Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa. Si è proceduto, comunque allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri futuri.
- Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.
- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- I ricavi relativi a prestazioni di servizi istituzionali sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione risulta ultimata, mentre quelli per la eventuale cessione di beni al momento del passaggio di proprietà.

Per le voci non specificatamente menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

2) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono tutte relative ai beni afferenti la sede operativa di Mestre (Ve).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

• Non risultano immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Alla voce mobili attrezzature e arredi troviamo l'arredamento ed i macchinari degli uffici e degli archivi c/o la sede.
- Tra gli Altri beni, rilevano esclusivamente i sistemi software acquisiti nel corso degli anni.



Le immobilizzazioni sono interamente ammortizzate e non risultano effettuate rivalutazioni.

3) Consistenza delle voci principali

- "Conto banca Prossima TFR" (conto corrente banca prossima.): tale conto è stato istituito per mantenere la liquidità disponibile in relazione al debito verso i dipendenti per T.F.R. ed è stato adeguato di anno in anno in relazione al debito maturato al termine dell'anno precedente.
 - I <u>crediti Vs. Iscritti</u> sono costituiti da crediti residui per quote sociali dell'esercizio 2020 (€ 92.123,07) e precedenti e da residui su liquidazione parcelle (€ 3.511,96) per un totale di € 95.635,03.
 - Le quote di iscrizione albo e cf per l'anno 2020 ancora da riscuotere sono pari ad € 22.033,34 che sommate a quelle degli anni precedenti (€ 70.089,73) danno un totale di euro 92.123,07. Il loro recupero è stato affidato all'Agenzia della Riscossione per gli anni precedenti (come da REGOLAMENTO CONTRIBUTIVO COLLEGIO approvato il 16/11/2016) e saranno emesse nuove cartelle esattoriali per il recupero dell'anno 2020.
 - Da precisare che nel corso dell'anno 2020, sono stati stralciati crediti su quote inesigibili per € 5.032,58 e sono al vaglio dell'avvocato del Collegio alcune posizioni debitorie di geometri "storici" per i quali si valuterà la possibilità di recuperare il credito tramite azione legale o di stralciare il credito dal bilancio 2021.
 - I <u>crediti diversi e crediti c/enti</u> per un totale di € **46.771,15** riguardano la riscossione dei crediti per quota formativa ante 2020 per € 2.340,00, rimborsi vari per € 800,00 ed il rimanente sono sostanzialmente partite di giro in c/capitale riguardanti i pagamenti anticipati di fatture il cui importo verrà incassato negli anni successivi e/o per IVA.
 - I <u>crediti v/stato</u> ammontano ad € **9.985,00** e riguardano l'incasso a titolo di contributo fisso anno 2020 e pratiche cipag svolte nel 2020 che saranno rimborsate nel corso del 2021.
 - Con delibera del C.D. n.174/16 del 28/10/2016 e successive è stata aperta una linea di credito con l'Istituto di Credito Banca Prossima ponendo a garanzia la somma di € 50.000,00 su conto corrente dedicato. Per cercare di limitare l'utilizzo di tale fondo che comporta comunque il sostenimento di oneri bancari e di usufruire di una liquidità finanziaria tale da poter far fronte ai costi previsti, il Consiglio Direttivo ha modificato il REGOLAMENTO CONTRIBUTIVO DEL COLLEGIO, anticipando a settembre l'avvio del procedimento di sospensione all'albo per morosità. In tal modo si conta di avere recuperato entro l'anno solare, tutte le quote di iscrizione all'albo.
 - Il Fondo TFR viene incrementato, mediante una scrittura patrimoniale, della quota necessaria a rappresentare il debito residuo verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il fondo si riduce a seguito di erogazioni per anticipi ai dipendenti o per erogazioni per l'interruzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio. Parte dell'avanzo di amministrazione e precisamente una quota pari ad euro 60.463,77 è stato vincolato e rappresenta l'ammontare da erogare nel caso di licenziamento contemporaneo di tutti i dipendenti.
 - E' stato altresì vincolato dall'avanzo di amministrazione una parte che pari ad €30.000,00 che si ritiene congruo a titolo di accantonamento fondo rischi su crediti.
 - L'intento del Consiglio è quello di monitorare costantemente i crediti su quote vincolando, a seconda del risultato economico, una parte dell'avanzo di esercizio sufficiente a garantire la copertura di crediti di scarsa esigibilità in relazione anche alla situazione pandemica in corso.



- I <u>debiti Vs. iscritti</u> relativi ai gettoni da pagare per consiglieri, commissioni di lavoro ammontano ad € 7.501,37, i <u>debiti diversi</u> (trattenuta a favore di terzi, assicurazione c.d., uscite di rappresentanza) per € 28.027,88.
- I <u>debiti vs.fornitori</u> sono relativi al pagamento residuo di bollette per utenze, fatture di cancelleria, costi per pulizie locali, consulenze professionali, costi e spese relativi alla sede, costi per iniziative collegiali, che ammontano ad € 59.524,14; <u>i debiti v/enti previdenziali</u> (oneri del personale) ammontano ad € 4.236,03(contributi segreteria mese di dicembre versati a gennaio del 2021). Il totale dei debiti ammonta ad € 99.089,42.

4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni. Non sussistono inoltre debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

5) COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Non sussistono.

6) **PROVENTI**

I proventi delle prestazioni fanno interamente riferimento alle attività istituzionali. Tra i contributi da iscritti:

- I contributi ordinari riscossi nell'anno 2020 sono ammontanti ad euro 299.765,79 quelli da riscuotere sono pari ad Euro 22.033,34 per i quali si procederà al recupero coattivo del credito mediante l'emissione della cartella esattoriale, per un totale di Euro 321,799,13
- La tassa prima iscrizione anno 2020 ammonta ad euro 3.410,00;
- La tassa iscrizione praticanti anno 2020 ammonta ad euro 1.705,00;
- La tassa prima iscrizione praticanti anno 2020 ammonta ad Euro 455,00;
- I diritti e spese per la liquidazione delle parcelle ammonta ad euro 3.042,14.

Nel corso d'anno sono intervenute variazioni al bilancio preventivo 2020; si allega lista riepilogativa alla presente relazione.

7) SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO

Tra le spese ordinarie di funzionamento rilevano principalmente:

- Consulenze professionali e servizi diversi per complessivi € 31.842,30: tra queste le spese per le consulenze ordinarie legali, commerciali, del consulente del lavoro, per le



prestazioni relative alle certificazioni di qualità e per tutte le altre prestazioni professionali connesse alle iniziative del Collegio

- Spese per il funzionamento uffici per complessivi € 15.044,23tra cui: affitto e spese condominiali per euro 9.600,97 cancelleria e stampati per euro 930,50, servizi di pulizia per euro 1.523,80 servizi postali per euro 383,90 e servizi telefonici per euro 509,86. Anche in questo capitolo si evidenzia una rilevante riduzione dei costi dovuta principalmente al fatto che tali costi sono stati sostenuti da Fondazione Collegio Geometri
- Spese per iniziative collegiali per complessivi € 100.751,93; nel capitolo di uscita, oltre alle normali voci di imputazione, sono stati inseriti i versamenti a titolo liberatorio che il Collegio ha effettuato a Fondazione Collegio Geometri per sostenere i costi di cui sopra.

8) SPESE VARIE

Le spese varie comprendono:

- rimborsi a CNG per complessivi € 32.776,67: contributo pro-capite di euro 40,00 corrisposto al CNG per ciascun iscritto;

9) ONERI PER IL PERSONALE

Il costo complessivo del personale è stato di € 100.592,06. Tra le relative spese rilevano principalmente:

- Stipendi e relativi oneri accessori per euro 70.000,00
- Oneri contributivi previdenziali ed assistenziali per euro 27.000,00
- Spese varie (buoni pasto, contributi varie, addizionali regionali) per euro 2.500,00;

10) SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio Direttivo) è costato complessivamente € 43.653,47 cui € 29.653,47 per rimborsi spese Consiglieri, € 14.000,00 per assicurazione Consiglio Direttivo e Commissioni di lavoro. Si evidenzia un risparmio di rimborsi spese Consiglieri pari ad e 8.346.53.

Le spese per le Commissioni di lavoro, Gruppo protezione civile e Consiglio di Disciplina Territoriale, nonché i compensi per i componenti le Commissione di Esami abilitanti sessione 20120ammontano ad € 10.699,85.

Dall'analisi dei documenti allegati alla presente nota, si evince che l'avanzo di amministrazione evidenziato nel rendiconto finanziario ammontante ad €39.747,35, mentre il risultato del Bilancio Economico/patrimoniale ammonta ad Euro 32.457,55. La differenza è data dall'accantonamento della quota anno 2020 del TFR pari ad € 6.264,45, dalle sopravvenienze passive per stralcio crediti su quote ante 2020 per € 5.352,62 e da sopravvenienza attiva pari ad € 4.327,27 dovuto ad eliminazione di un impegno non dovuto. Qui sotto si riporta, ad uso chiarificativo, le TABELLA DI RICONCILIAZIONE TRA RENDICONTO FINANZIARIO E BILANCIO ECONOMICO/PATRIMONIALE.



Avanzo di Amministrazione (Rendiconto finanziario)	Euro	39.747,35-
Avanzo Economico (Bilancio economico patrimoniale)	Euro	32.457,55=
Differenza	Euro	7.289,80=
Sopravvenienze attive (economico patrimoniale)	Euro	4.327,27-
Sopravvenienze passiva (economico patrimoniale)	Euro	5.352,62-
Accantonamento TFR (economico patrimoniale	Euro	6.264,45=
Totale	Euro	7.289,80=

Il Patrimonio netto al 31/12/2020, comprensivo del risultato del presente esercizio, ammonta ad euro €51.623.20.

L'avanzo di amministrazione lordo ammonta ad Euro 117.778,96; quest'ultimo viene decurtato del vincolo di euro 60.463,77 per accantonamento TFR e dal vincolo su fondo svalutazione crediti per € 30.000,00; pertanto il patrimonio netto disponibile ammonta ad euro 27.315,19.Si riporta tabella esemplificativa.

Avanzo di amministrazione	Euro	117.778,96
Accantonamento TFR	Euro	60.463,77
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	Euro	30.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	Euro	27.315,19

11) PARTITE DI GIRO

Le partite di giro riguardano delle spese sostenute per conto della Fondazione quali mensilità dell'affitto della sede e il Fondo Solidarietà, istituito in anni precedenti per gli iscritti all'Albo che, in particolari stati di bisogno, ne facciano richiesta e part dei costi legali anticipati che verranno poi rimborsati dagli iscritti nel momento del recupero dei crediti.

ALTRE INFORMAZIONI

A) Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella redazione del Rendiconto Generale.

B) Comparazione delle voci

Si precisa che, nonostante l'adozione di un nuovo sistema contabile e amministrativo, tutte le voci di bilancio risultano direttamente comparabili con quelle dei precedenti esercizi.

C) Informazioni aggiuntive (riferimento normativo : art. 2423 c.c.)



Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Rendiconto Generale (conto di bilancio), Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi chiediamo pertanto di deliberare l'approvazione del bilancio così come presentato nelle sue poste attive e passive proponendo di accantonare l'avanzo di gestione alle riserve di patrimonio netto.

Venezia Mestre, Lì 27 marzo 2021

Il Tesoriere Dott. Geom. Silvio Da Re